**FONDO DESTINATO AI COMUNI PER LE ATTIVITA’ SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI ANNO 2023**

**(ex art. 42, comma 1 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48)**

**Spese ammissibili**

**Finanziamento dello Stato destinato alle iniziative dei comuni da attuare nel periodo 1 giugno-31 dicembre 2023, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori**

Al fine di sostenere le famiglie, anche mediante l’offerta di opportunità educative rivolte ai figli, il Dipartimento per le politiche della famiglia sta procedendo a ripartire il finanziamento previsto all’art. 42, comma 2, del decreto-legge 4 maggio 202, n. 48. Tale norma è in fase di conversione.

Analogamente agli anni precedenti, le risorse verranno erogate direttamente ai comuni italiani. Sono esclusi dal finanziamento quei comuni che hanno espressamente manifestato di non voler aderire all’iniziativa, come disposto dal medesimo art. 42, comma 2, lettera a) del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48.

Per quanto riguarda le modalità di spesa delle risorse ripartite, l’utilizzo delle quali sarà monitorato dal Dipartimento per le politiche della famiglia sulla base della documentazione fornita da ciascun comune, si ritiene opportuno fornire alcune **indicazioni operative** sulle spese ammissibili:

1. **acquisizione di beni e servizi:**  direttamente o tramite una procedura di appalto prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, a condizione che siano strumentali agli interventi da realizzare per il potenziamento delle attività;
2. **sottoscrizione di atti**: protocolli, intese, convenzioni o contratti, stipulati secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati, finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l’affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi;
3. **realizzazione di interventi:** ristrutturazione di immobili o riorganizzazione degli spazi dedicati alle attività, di cui all’art. 42, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
4. **elargizione di contributi economici**: rimborsi alle famiglie con figli minori che frequentano le attività organizzate dai centri estivi, dai servizi socio-educativi territoriali e dai centri con funzione educativa e ricreativa